

Testo di Andrea Minchio

Fotografie:
Giulia Perin, Fausto Padovan
ed Emanuela Virago

Incontriamo Nicola Farronato e Francesco Perin, vulcanici ideatori dell'importante evento mediatico

BACK TO AFRICA

Il tam tam che diffonde la cultura della solidarietà

Schierati a fianco dell'Uta, l'associazione di Romano d'Ezzelino che opera con i Fatebenefratelli a favore degli ospedali di Tanguiéta e Afagnan, i due inarrestabili volontari ne curano con contagioso entusiasmo promozione e comunicazione. Una sfida all'insegna della creatività e della gioia, che ci insegna a fare del bene anche attraverso manifestazioni divertenti e colorate.

Qui sotto
Nicola Farronato e Francesco Perin
nel parco di Ca' Cornaro a Romano
d'Ezzelino.



Sopra e a fianco

Un momento del concerto tenutosi a Ca' Cornaro lo scorso 25 giugno. Lo spettacolo, animato dal gruppo musicale *Los Massadores* e da colorati percussionisti senegalesi, ha richiamato migliaia di partecipanti.

La comunicazione sociale intesa a creare solidarietà a favore dell'Africa, e in genere verso il Terzo Mondo, spesso ci colpisce con immagini che provocano tristezza e inquietudine.

Forse è il momento di cambiare registro e utilizzare messaggi positivi. L'aperitivo a Back to Africa, per esempio, rappresenta un nuovo modo di aiutare un bambino del Continente Nero.

“Nell'estate del 2006 mi sono trovato con l'amico Nicola Farronato a Ca' Cornaro, in quel di Romano d'Ezzelino, per la consueta *corsetta* nel parco della villa. Un appuntamento rituale, che un tempo si svolgeva frequentemente (anche un paio di volte alla settimana). Entrambi amiamo infatti il jogging, soprattutto se ambientato in un contesto naturale così bello. Proprio in quella circostanza, sostando momentaneamente davanti alla sede dell'UTA (*Uniti per Tanguiéta e Afagnan*), associazione che opera a favore di due ospedali africani, è nato in noi il desiderio di individuare una for-

mula originale e innovativa per offrirle un adeguato supporto comunicazionale”: esordisce così Francesco Perin, che da oltre cinque anni segue con entusiasmo il progetto *Back to Africa*.

“La nostra sfida -gli fa eco Nicola Farronato, cofondatore di B2A - è intesa a coniugare la valorizzazione di un patrimonio storico-artistico, come quello ben rappresentato da Ca' Cornaro, con i colori di una



A destra

Foto ricordo per il B2A Team, che raccoglie i rappresentanti dei gruppi di lavoro impegnati nell'organizzazione dell'evento.



A fianco
Una mongolfiera si profila sui cieli di Romano d'Ezzelino, in occasione dell'edizione 2010 di "B2A".

Sotto
Il grafico evidenzia la progressiva crescita della manifestazione nel corso degli anni: un successo sempre finalizzato a importanti e concrete azioni di solidarietà a favore degli ospedali di Tanguieta (Benin) e Afagnan (Togo).



comunicazione multietnica di matrice black. In sostanza è la genesi di un coinvolgimento territoriale concepito per erigere un ponte di valori a unione di due società, la nostra occidentale e quella del continente nero, separate fin dalla nascita".

Già nel 2006 Francesco Perin e Nicola Farronato si sono attivati, dopo il faticoso allenamento nel parco, per coinvolgere un affiatato gruppo di supporto. Ne è subito scaturito un potente network, diventato nel tempo la linfa indispensabile alla continuità del progetto: dai parenti agli amici, dalle istituzioni alle imprese...

"La comunicazione ha tanto più successo quanto più viene divulgata. Avevamo quindi la necessità di raggiungere, tramite l'organizzazione di un grande evento, più gente possibile. Il palcoscenico ideale per il nostro sogno, la location di Ca' Cornaro, si è resa disponibile grazie ai Fatebenefratelli. Mancava però qualcosa di nuovo da proporre".

E la novità c'è stata: "Back to Africa", una due giorni no-stop che alterna cultura, musica, spettacolo e divertimento. Un piccolo festival destinato all'intrattenimento, al relax e alla socializzazione in un week-

end gioioso all'insegna di emozioni, sapori e suoni africani.

"Di anno in anno -proseguono all'unisono Francesco e Nicola- il nostro impegno è cresciuto a dismisura, coinvolgendo numerose persone: l'edizione 2011, per esempio, ha richiamato nella sola serata di sabato 25 giugno migliaia di partecipanti. Il concerto dei Los Massadores, gruppo musicale che si esprime in dialetto veneto, ha ottenuto un enorme successo, soprattutto perché ai performer nostrani si sono alternati percussionisti senegalesi molto colorati sia nei costumi (tipici del loro Paese) sia nei

Sotto
La maglietta di "Back to Africa" è divenuta un ricercato oggetto cult da collezione, come testimonia anche questa istantanea scattata casualmente in estate a Treviso (ph. Valentino Trentin).





In questa pagina
 Il format di "Back to Africa", articolato su due giornate, destina la domenica in modo particolare alle famiglie: dai laboratori di musica per bambini all'animazione, ai ristoranti con cucina etnica o tradizionale, alle attrazioni più innovative e divertenti.

BACK TO AFRICA
www.back2africa.it

UTA
 Uniti per Tanguiéta e Afagnan
 Via Ca' Cornaro, 5
 36060 Romano d'Ezzelino (VI)
 Tel. 0424 33705
 fax 0424 512153

c/c postale n. 14280366
 c/c bancario B.P. Marostica
 Filiale di Romano d'Ezzelino
 Iban: IT41G0557260900CC0870004248
uta96@fatebenefratelli.it
www.uta96.it

Main partners
 Comune di Romano d'Ezzelino
 Pro Loco Romano d'Ezzelino
 Comitato Siriola

ritmi proposti".
 Potenziato nel corso del tempo, il format di *Back to Africa* destina la domenica in modo particolare alle famiglie: dai laboratori di musica per bambini all'animazione, ai ristoranti con cucina etnica o tradizionale, alle attrazioni più innovative e divertenti (aeromodellismo, paracadutisti, mongolfiere...).

L'intero ricavato, ottenuto tramite la vendita delle ormai celebri magliette e le offerte libere, viene devoluto a un progetto diverso di anno in anno, secondo le richieste degli ospedali di Tanguiéta (Benin) e Afagnan (Togo).

"La sfida futura è quella di coinvolgere in *Back to Africa*, oltre a volontari, musicisti, imprenditori e istituzioni, pure aziende desiderose di sviluppare un'innovativa imprenditoria etica (anche in un momento, come quello

attuale, di oggettiva difficoltà economica). Emblematico in questo senso è stato il caso della AGM di Bassano, che nel 2010 ha deciso di festeggiare i 35 anni della sua fondazione contribuendo all'evento attraverso l'organizzazione di un fortunato concerto gospel. Allo stesso modo la Recold di Campese, tramite *Back to Africa* e UTA, ha attivamente cooperato al progetto solidale realizzando a condizioni straordinariamente agevolate, gli impianti di climatizzazione dei due ospedali".

Ma non è ancora tutto. Un'idea ulteriore, da mettere definitivamente a fuoco, prevede il coinvolgimento di alcuni importanti istituti di credito.
 "Si tratta -concludono i due vulcanici amici- di *Bank for Africa*, un progetto ambizioso al quale già stiamo lavorando da tempo.

Ne riparleremo, a bocce ferme, tra qualche mese".

Non ci resta che trattenere la curiosità e attendere la fine dell'anno. Oppure affiancarci, debitamente attrezzati di tuta e scarpe da ginnastica, a Francesco e Nicola. Meglio allora cominciare subito ad allenarsi: in fin dei conti il jogging è anche molto salutare...

